



Comunicato stampa

EDISON: NEI PRIMI NOVE MESI 2011 CRESCONO I RICAVI A 8.591 MILIONI DI EURO (+13,1%), EBITDA A 717 MILIONI DI EURO (-22,9%)

Permane la pressione sui margini sia nel mercato gas che in quello elettrico. Positiva la gestione industriale dei business, in particolare l'attività di Esplorazione & Produzione Idrocarburi (+20,6%).

Risultato netto di Gruppo negativo per 93 milioni di euro, includendo svalutazioni per circa 70 milioni e l'effetto di incremento della Robin Hood Tax che incide per 23 milioni. Posizione finanziaria netta a 4,1 miliardi di euro.

Milano, 28 ottobre 2011 - Il Consiglio di Amministrazione di Edison, riunitosi oggi, ha esaminato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011.

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON

<i>in milioni di euro</i>	9 mesi 2011	9 mesi 2010	Δ %
Ricavi di vendita	8.591	7.593	13,1
Margine operativo lordo	717	930	(22,9)
Risultato operativo	149	368	(59,5)
Risultato ante imposte	4	309	(98,7)
Risultato netto di Gruppo	(93)	179	(152)

HIGHLIGHTS DEI SETTORI ENERGIA ELETTRICA E IDROCARBURI^a

<i>in milioni di euro</i>	9 mesi 2011	9 mesi 2010	Δ %
Energia elettrica			
Ricavi di vendita	5.996	5.297	13,2
Margine operativo lordo reported	526	653	(19,4)
Margine operativo lordo adjusted^b	618	722	(14,4)
Idrocarburi			
Ricavi di vendita	3.756	3.689	1,8
Margine operativo lordo reported	261	349	(25,2)
Margine operativo lordo adjusted^b	169	280	(39,6)

^a La seguente tabella è al lordo dei costi corporate e delle elisioni infragruppo.

^b Il margine operativo lordo adjusted è effetto della riclassificazione di risultati delle coperture su Brent e cambi associate ai contratti per l'importazione di gas. Nell'ambito delle politiche di gestione del rischio aziendale, tali coperture hanno la finalità di mitigare il rischio di oscillazione del costo del gas destinato alla produzione e vendita di energia elettrica, nonché quello relativo alla vendita del gas medesimo. Il risultato economico di tali operazioni, che per le motivazioni di cui sopra è contabilizzato nella Filiera Idrocarburi, è stato riclassificato nella Filiera Elettrica per la parte di risultato riferibile a quest'ultimo settore. Tale riclassificazione viene effettuata al fine di consentire una lettura gestionale dei risultati industriali, onde riflettere i risultati delle vendite elettriche a prezzo fisso con le relative coperture, in considerazione dell'eccezionale rilevanza delle variazioni del prezzo delle commodities e dei cambi nel periodo in esame.

Andamento della gestione del Gruppo al 30 settembre 2011

I primi nove mesi del 2011 sono stati caratterizzati da una **lieve ripresa dei consumi nazionali di energia elettrica** (+1,7% rispetto allo stesso periodo del 2010), valori tuttavia ancora distanti da quelli pre-crisi del 2008, e da una contestuale **riduzione dei consumi di gas naturale** (-4,2%). Nel mercato del gas naturale continua la contrazione dei margini di commercializzazione mentre nel mercato elettrico permane una sovraccapacità produttiva dovuta all'entrata in esercizio di nuove centrali. In particolare, l'incremento delle produzioni di energia elettrica da centrali alimentate a carbone e da fonti rinnovabili hanno aumentato ulteriormente la pressione sui margini nelle fasce orarie di picco.

In uno scenario di mercato così complesso **Edison conferma la positiva performance industriale di entrambi i business (energia elettrica e idrocarburi)** mentre persiste la pressione sui margini dovuta ai contratti di approvvigionamento di gas di lungo termine. In particolare, Edison ha chiuso i primi 9 mesi del 2011 **con ricavi in aumento del 13,1% a 8.591 milioni di euro** grazie soprattutto alla crescita della Filiera Energia Elettrica (+13,2% rispetto ai 9 mesi del 2010) e all'apporto stabile della Filiera Idrocarburi (+1,8% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno). L'incremento dei ricavi nella **filiera elettrica** è stato trainato principalmente dall'aumento dei prezzi medi di vendita, dovuti allo scenario di riferimento, ed in parte dei volumi. I ricavi della **filiera idrocarburi** registrano un lieve incremento rispetto ai nove mesi del 2010 in virtù dell'aumento dei prezzi, che ha permesso di compensare positivamente il calo dei volumi.

Il margine operativo lordo (EBITDA) si è attestato a 717 milioni di euro con una flessione del 22,9% rispetto ai 930 milioni di euro dello stesso periodo nel 2010, risentendo in particolar modo della forte pressione competitiva e del ridotto contributo del comparto CIP 6/92, in seguito alla risoluzione anticipata di alcune convenzioni.

La riduzione del margine operativo lordo adjusted della Filiera Idrocarburi (169 milioni di euro dai 280 milioni dei primi 9 mesi del 2010) è attribuibile all'attività di compravendita del gas naturale che evidenzia margini unitari di vendita negativi nonostante i proventi legati alla conclusione positiva delle rinegoziazioni dei contratti d'importazione di gas naturale a lungo termine di provenienza russa e norvegese. Nel periodo si registra **l'effetto positivo delle attività di Esplorazione e Produzione di Idrocarburi** in crescita del 20,6% rispetto ai primi nove mesi del 2010; il risultato è legato principalmente allo scenario petrolifero in ascesa e all'incremento delle produzioni estere di idrocarburi, in particolare dai giacimenti di Abu Qir in Egitto. Sono in corso procedimenti arbitrari relativi ai contratti di approvvigionamento di gas naturale a lungo termine proveniente dal Qatar, dalla Libia e dall'Algeria al fine di ripristinare anche per essi i margini di redditività operativa.

Il margine operativo lordo adjusted della Filiera Energia Elettrica dei primi nove mesi del 2011 è pari a 618 milioni di euro in calo rispetto ai 722 milioni dello stesso periodo dell'anno scorso. Sul risultato ha inciso il mancato contributo del beneficio CIP 6/92 per alcune centrali, in seguito alla risoluzione anticipata delle convenzioni effettuata in dicembre 2010, e la riduzione dei margini di vendita dell'energia elettrica sul mercato libero. La *performance* sul mercato dei servizi di dispacciamento e il contributo delle attività in Grecia hanno parzialmente compensato tali fenomeni negativi.

Il **Risultato Operativo Netto (EBIT)** si attesta a 149 milioni di euro (368 milioni nei primi 9 mesi del 2010) in conseguenza del calo della marginalità sopra illustrato e per svalutazioni pari a circa 70 milioni di euro relative ad alcuni impianti termoelettrici in Italia e alcuni asset all'estero (Grecia e Croazia).

Il **Risultato Ante Imposte** è positivo per 4 milioni di euro (309 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente). Il risultato ante imposte recepisce oneri finanziari netti per 134 milioni di euro (93 milioni nei primi 9 mesi del 2010) incrementatosi rispetto all'anno scorso essenzialmente per le perdite nette sui cambi relative all'approvvigionamento di gas di lungo termine.

Il **Risultato Netto** di Gruppo è negativo per 93 milioni di euro (positivo per 179 milioni nei primi 9 mesi del 2010) in considerazione delle dinamiche sopra illustrate oltre che per la penalizzazione della Robin Hood tax che incide per 23 milioni di euro, in conseguenza da un lato dell'incremento temporaneo di aliquota e dall'altro dell'estensione dell'applicabilità ad altri segmenti del settore elettrico e degli idrocarburi.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2011 è risultato pari a 4.104 milioni di euro dai 3.708 milioni rilevati a fine dicembre 2010. Si segnala che in data 19 luglio 2011 è stato rimborsato il prestito obbligazionario, a tasso variabile, emesso nel 2004 di nominali 500 milioni di euro.

Nei primi 9 mesi del 2011 si registrano **investimenti per complessivi 406 milioni di euro (426 milioni nei primi 9 mesi del 2010)** destinati principalmente al rafforzamento del settore **E&P** in Egitto e in Italia nonché allo sviluppo della capacità di generazione nelle fonti rinnovabili nel settore idroelettrico, eolico e fotovoltaico.

Previsioni per l'esercizio 2011

L'andamento della gestione operativa insieme alla rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento gas di lungo termine con Promgas (gas russo) ed ENI (gas norvegese) permettono di confermare la stima di EBITDA per l'anno in corso a 900 milioni di euro. L'impatto della difficile situazione del mercato del gas sulla redditività della società perdurerà fino alla conclusione positiva dei negoziati e dei procedimenti arbitrali in corso per i contratti gas di lungo termine. L'obiettivo della società è quello di ottenere dalle rinegoziazioni in corso sia una ragionevole redditività dei contratti gas sia i riconoscimenti a tantum relativi agli esercizi precedenti.

Principali fatti avvenuti nei primi 9 mesi del 2011

19 gennaio 2011 – Edison si aggiudica 3 nuove licenze di esplorazione di idrocarburi in Norvegia.

11 febbraio 2011 – Edison conclude positivamente con ENI la rinegoziazione del prezzo del contratto gas di lungo termine di origine norvegese ottenendo una riduzione significativa di costo rispetto al prezzo precedentemente in vigore.

15 aprile 2011 – Edison si aggiudica due nuove licenze di esplorazione di idrocarburi nella piattaforma continentale norvegese messe in gara da Ministero del petrolio e dell'energia locale.

22 aprile 2011 – Edison conclude accordo con ExxonMobil e Qatar Terminal per la diminuzione della partecipazione nel terminale GNL Adriatico. L'operazione, del valore di oltre 78 milioni di euro, ha consistito nella cessione da parte di Edison del 2,703% in Terminale GNL Adriatico. In conseguenza di ciò, la percentuale di partecipazione di Edison nel capitale di Terminale GNL Adriatico si riduce al

7,297%. Rimane invariata invece la quota della capacità di rigassificazione (6,4 miliardi di metri cubi annui).

21 maggio 2011 – Il gruppo Mapei inaugura l'impianto fotovoltaico realizzato da Edison presso il proprio stabilimento di Latina. L'impianto realizzato sul tetto del capannone industriale dello stabilimento ha una potenza installata pari a 970 kW. Il 27 maggio è stato inaugurato un analogo impianto fotovoltaico realizzato da Edison presso lo stabilimento Mapei a Robbiano di Mediglia (MI).

13 giugno 2011 - Edison sottoscrive un contratto di finanziamento per un ammontare di 700 milioni di euro con un pool di banche.

17 giugno 2011 - L'agenzia di rating Moody's conferma il merito di credito a lungo termine di Edison a Baa3 e rivede l'outlook da *stabile* a *negativo*.

21 giugno 2011 – L'agenzia di rating Standard & Poor's mette il merito del credito a lungo termine BBB di Edison sotto "Credit Watch Developing". Tale formula, secondo l'agenzia internazionale, esprime la possibilità che il rating di Edison venga alzato o abbassato nel breve termine.

23 giugno 2011 – Edison sottoscrive l'accordo per la cessione delle centrali termoelettriche CET 2 e CET 3 all'Ilva (Gruppo Riva). Gli impianti, situati all'interno del sito industriale dell'ILVA a Taranto, sono alimentati a gas naturale e siderurgico ed hanno una potenza complessiva di 1.065 MW.

21 luglio 2011 – Edison sigla con Promgas l'accordo di rinegoziazione del prezzo di fornitura del contratto di approvvigionamento di gas di lungo termine proveniente dalla Russia. L'accordo raggiunto porta un impatto positivo sui risultati complessivi di Edison nel 2011 che è stimabile in 200 milioni di euro.

Settembre - Edison ha ultimato il quarto pozzo della nuova piattaforma PII presso i giacimenti di Abu Qir (Egitto) da cui inizierà la produzione entro dicembre 2011

1 ottobre 2011 - Edison lancia la nuova offerta "Zero Sorprese" per la luce e il gas di casa.

1 ottobre 2011 - IGI Poseidon, la joint venture tra Edison e il gruppo greco Depa, presenta la proposta tecnica e commerciale al consorzio Shah Deniz per la selezione in corso del progetto di gasdotto per l'esportazione del gas del giacimento di Shah Deniz fase due. IGI Poseidon è la società responsabile dello sviluppo e della costruzione del gasdotto tra Italia e Grecia che fa parte del corridoio di transito ITGI (Interconnector Turkey-Greece-Italy).

3 ottobre 2011 – Elpedison, la Joint Venture tra Edison e Hellenic Petroleum, inaugura la nuova centrale a ciclo combinato da 420 MW a Thisvi in Grecia.

10 ottobre 2011 - Edison completa la cessione ad ILVA (Gruppo Riva) dell'intero capitale sociale di Taranto Energia Srl, società nella quale Edison ha conferito il ramo d'azienda costituito dalle centrali termoelettriche CET 2 e CET 3 situate all'interno del sito industriale dell'ILVA a Taranto. Il valore incassato da Edison è stato di circa 164,4 milioni di euro.

Conference call

I risultati della gestione relativa ai primi nove mesi del 2011 saranno illustrati oggi alle ore 15:30 (14:30 GMT) nel corso di una *conference call*. I giornalisti potranno seguire telefonicamente lo svolgimento della presentazione, in modalità *listen*

only, collegandosi al numero +39 02 805 88 27. **La presentazione sarà disponibile sul sito www.edison.it.**

Documentazione

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2011 del Gruppo Edison approvato dal Consiglio di Amministrazione di Edison Spa sarà a disposizione del pubblico in data 4 novembre presso la sede sociale e sarà consultabile sui siti internet di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it) e di Edison (www.edison.it).

Direzione Relazione Esterne Edison

Andrea Prandi

Direttore Relazione Esterne
T 02 6222 7331

Stefano Amoroso

Responsabile Media Relations
T 02 6222 7276

Florian Ciornei

T 02 6222 8124

Elena Distaso

T 02 6222 8522

Lucia Caltagirone

T 02 6222 8283

Investor Relations Edison: T 02 62228415; E investor.relations@edison.it

Le news Edison in tempo reale su www.edison.it e twitter.com/EdisonNews

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A. Massimiliano Masi attesta – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Questo comunicato stampa, ed in particolare la sezione intitolata “previsioni per l'esercizio 2011”, contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del gruppo.

Si allegano il conto economico con evidenza delle altre componenti di conto economico complessivo del Gruppo, lo stato patrimoniale e il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e la variazione del patrimonio netto consolidato.

Obblighi informativi verso il pubblico previsti dalla delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(in milioni di euro)

Esercizio 2010		9 mesi 2011	9 mesi 2010	3° trimestre 2011	3° trimestre 2010
10.446	Ricavi di vendita	8.591	7.593	2.929	2.506
638	Altri ricavi e proventi	493	333	180	65
11.084	Totale ricavi	9.084	7.926	3.109	2.571
(9.462)	Consumi di materie e servizi (-)	(8.177)	(6.811)	(2.824)	(2.209)
(253)	Costo del lavoro (-)	(190)	(185)	(59)	(58)
1.369	Margine operativo lordo	717	930	226	304
(1.096)	Ammortamenti e svalutazioni (-)	(568)	(562)	(183)	(200)
273	Risultato operativo	149	368	43	104
(144)	Proventi (oneri) finanziari netti	(134)	(93)	(40)	(42)
(1)	Proventi (oneri) da partecipazioni	(1)	-	(6)	1
44	Altri proventi (oneri) netti	(10)	34	(4)	4
172	Risultato prima delle imposte	4	309	(7)	67
(83)	Imposte sul reddito	(79)	(119)	(30)	(23)
89	Risultato netto da attività in esercizio	(75)	190	(37)	44
(40)	Risultato netto da attività in dismissione	(14)	-	8	-
49	Risultato netto del periodo	(89)	190	(29)	44
	di cui:				
28	Risultato netto di competenza di terzi	4	11	2	7
21	Risultato netto di competenza di Gruppo	(93)	179	(31)	37
	Utile (perdita) per azione (in euro)				
0,0034	Risultato di base azioni ordinarie	(0,0188)	0,0333		
0,0334	Risultato di base azioni di risparmio	0,0375	0,0633		
0,0034	Risultato diluito azioni ordinarie	(0,0188)	0,0333		
0,0334	Risultato diluito azioni di risparmio	0,0375	0,0633		

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
(in milioni di euro)

Esercizio 2010		9 mesi 2011	9 mesi 2010	3° trimestre 2011	3° trimestre 2010
49	Risultato netto del periodo	(89)	190	(29)	44
	Altre componenti del risultato complessivo:				
58	A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge	(2)	(28)	(10)	(37)
93	- Utili (Perdite) da valutazione del periodo	5	(45)	(7)	(60)
(35)	- Imposte (-)	(7)	17	(3)	23
(2)	B) Variazione riserva di partecipazioni disponibili per la vendita	4	(1)	3	1
(2)	- Utili (Perdite) su titoli o partecipazioni non realizzati	-	(1)	(1)	1
-	- Riclassifica a Conto Economico	4	-	4	-
-	- Imposte (-)	-	-	-	-
3	C) Variazione riserva di differenze da conversione di attività in valuta estera	-	3	(2)	(1)
-	D) Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	-	-	-	-
59	Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte (A+B+C+D)	2	(26)	(9)	(37)
108	Totale risultato netto complessivo del periodo	(87)	164	(38)	7
	di cui:				
28	di competenza di terzi	4	11	2	7
80	di competenza di Gruppo	(91)	153	(40)	-

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in milioni di euro)

30.09.2010	30.09.2011	31.12.2010
ATTIVITA'		
7.407 Immobilizzazioni materiali	6.928	7.002
11 Immobili detenuti per investimento	10	11
3.538 Avviamento	3.534	3.534
1.215 Concessioni idrocarburi	933	985
98 Altre immobilizzazioni immateriali	93	109
49 Partecipazioni	49	48
297 Partecipazioni disponibili per la vendita	201	293
88 Altre attività finanziarie	82	91
121 Crediti per imposte anticipate	194	182
106 Altre attività	201	112
12.930 Totale attività non correnti	12.225	12.367
316 Rimanenze	357	331
2.015 Crediti commerciali	2.711	2.375
29 Crediti per imposte correnti	23	35
506 Crediti diversi	866	655
67 Attività finanziarie correnti	71	69
333 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	261	472
3.266 Totale attività correnti	4.289	3.937
- Attività in dismissione	151	209
16.196 Totale attività	16.665	16.513
PASSIVITA'		
5.292 Capitale sociale	5.292	5.292
2.539 Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	2.566	2.548
(7) Riserva di altre componenti del risultato complessivo	80	78
179 Risultato netto di competenza di Gruppo	(93)	21
8.003 Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	7.845	7.939
181 Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	170	198
8.184 Totale patrimonio netto	8.015	8.137
64 Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	61	62
541 Fondo imposte differite	480	504
818 Fondi per rischi e oneri	896	823
1.195 Obbligazioni	1.793	1.791
1.510 Debiti e altre passività finanziarie	1.604	942
35 Altre passività	32	34
4.163 Totale passività non correnti	4.866	4.156
1.273 Obbligazioni	62	528
500 Debiti finanziari correnti	1.053	1.073
1.602 Debiti verso fornitori	2.060	2.153
34 Debiti per imposte correnti	54	82
440 Debiti diversi	551	380
3.849 Totale passività correnti	3.780	4.216
- Passività in dismissione	4	4
16.196 Totale passività e patrimonio netto	16.665	16.513

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esercizio 2010 (*)	(in milioni di euro)	9 mesi 2011	9 mesi 2010 (*)
61	Risultato netto di competenza di Gruppo da attività in esercizio	(79)	179
(40)	Risultato netto di competenza di Gruppo da attività in dismissione	(14)	-
28	Risultato netto di competenza di terzi da attività in esercizio	4	11
49	Risultato netto del periodo	(89)	190
1.096	Ammortamenti e svalutazioni	568	562
(1)	Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	-	(1)
1	Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	1	1
6	(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(9)	6
(2)	Variazione del trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	(1)	-
(16)	Variazione Fair Value iscritto nel margine operativo lordo	(29)	(32)
148	Variazione del capitale circolante operativo	(455)	(28)
(299)	Variazione di altre attività e passività di esercizio	(50)	(149)
982 A.	Flusso monetario da attività d'esercizio da attività continue	(64)	549
(557)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(406)	(426)
(7)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(3)	(7)
(42)	Prezzo di acquisizione business combinations (-)	-	(41)
8	Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	13	7
-	Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	86	-
8	Rimborsi di capitale da immobilizzazioni finanziarie	9	5
(39)	Variazione altre attività finanziarie correnti	(2)	(37)
(629) B.	Flusso monetario da attività di investimento	(303)	(499)
1.124	Accensioni di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	775	535
(1.420)	Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(606)	(626)
(84)	Altre variazioni nette dei debiti finanziari	9	(146)
10	Apporti di capitale da società controllanti o da terzi azionisti	-	10
(259)	Dividendi pagati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(22)	(238)
(629) C.	Flusso monetario da attività di finanziamento	156	(465)
	- D. Disponibilità liquide da variazioni del perimetro di consolidamento	-	-
	- E. Differenze di cambio nette da conversione	-	-
	- F. Flusso monetario netto da attività d'esercizio da attività in dismissione	-	-
(276) G.	Flusso monetario netto del periodo (A+B+C+D+E+F)	(211)	(415)
748 H.	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	472	748
472 I.	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (G+H)	261	333
472 L.	Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (I)	261	333
	- M. (-) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da attività in dismissione	-	-
472 N.	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti da attività continue (L-M)	261	333

(*) Alcune voci sono state riclassificate ai soli fini comparativi

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Riserva di altre componenti del risultato complessivo				Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
			Cash Flow Hedge	Partecipazioni disponibili per la vendita	Differenze da conversione di attività in valuta estera	Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate				
Saldi al 31 dicembre 2009	5.292	2.526	17	(2)	4	-	240	8.077	177	8.254
Destinazione utili esercizio precedente	-	240	-	-	-	-	(240)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	(228)	-	-	-	-	-	(228)	(16)	(244)
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	10	10
Altri movimenti	-	1	-	-	-	-	-	1	(1)	-
Totale risultato netto complessivo del periodo	-	-	(28)	(1)	3	-	179	153	11	164
di cui:										
- Variazione di periodo del risultato complessivo	-	-	(28)	(1)	3	-	-	(26)	-	(26)
- Risultato netto al 30 settembre 2010	-	-	-	-	-	-	179	179	11	190
Saldi al 30 settembre 2010	5.292	2.539	(11)	(3)	7	-	179	8.003	181	8.184
Altri movimenti	-	9	-	-	-	-	-	9	-	9
Totale risultato netto complessivo del periodo	-	-	86	(1)	-	-	(158)	(73)	17	(56)
di cui:										
- Variazione di periodo del risultato complessivo	-	-	86	(1)	-	-	-	85	-	85
- Risultato netto dal 1° ottobre al 31 dicembre 2010	-	-	-	-	-	-	(158)	(158)	17	(141)
Saldi al 31 dicembre 2010	5.292	2.548	75	(4)	7	-	21	7.939	198	8.137
Destinazione utili esercizio precedente	-	21	-	-	-	-	(21)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	(31)	(31)
Variazione area di consolidamento	-	(1)	-	-	-	-	-	(1)	(1)	(2)
Altri movimenti	-	(2)	-	-	-	-	-	(2)	-	(2)
Totale risultato netto complessivo del periodo	-	-	(2)	4	-	-	(93)	(91)	4	(87)
di cui:										
- Variazione di periodo del risultato complessivo	-	-	(2)	4	-	-	-	2	-	2
- Risultato netto al 30 settembre 2011	-	-	-	-	-	-	(93)	(93)	4	(89)
Saldi al 30 settembre 2011	5.292	2.566	73	-	7	-	(93)	7.845	170	8.015